

La domenica calcistica senza eccezionali motivi di interesse

Turno a sorpresa?

Date in diretta alla TV tutte le partite degli azzurri!

La partita si giocherà a Torino il 14 anziché il 15 dicembre?

Trattative per anticipare al sabato Italia - Austria

Inter, Juve e Milan potrebbero accusare il peso della stanchezza contro Catania, Messina e Atalanta. Bari, Spal e Torino avversarie difficili per Bologna, Roma e Fiorentina. - Sferterà la Lazio la tradizione negativa dell'Olimpico? - Il turno di domani dovrebbe essere l'ideale per Fabbri che attende gli ultimi lumi per diramare le convocazioni per la formazione della Nazionale

Match-trabocchetto

per le «grandi»

Si accordino TV e F.I.G.C.!

I sottoscritti chiedono che la RAI-TV, la Lega calcio e la Federazione si accordino perché tutte le partite della nazionale di calcio vengano trasmesse in «diretta» dalla televisione, trattandosi di manifestazioni che interessano tutti gli sportivi.

Nel caso la RAI-TV, la Lega calcio e la Federazione non siano in grado di raggiungere un accordo che soddisfi le legittime richieste degli sportivi, chiedono anzitutto al Parlamento per imporre agli Enti interessati la teletrasmissione delle partite.

INVITIAMO I LETTORI A FIRMARE ED RACCOLGERE IL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE FIRME CONSEGNALE ALLA PIÙ VICINA SEZIONE DEL P.C.I. ALLE NOSTRE REDAZIONI CITTADINE O INVIANDOLE ALL'UNITÀ, VIA DEI TAURINI 19 - ROMA

Le sezioni e le redazioni sono pregate di raccogliere e spedire il materiale entro il più breve tempo possibile.

Firmate tutti!



Anche il C. T. azzurro della pista GUIDO COSTA si è dichiarato d'accordo con il referendum dell'Unità.

Quasi certa la telecronaca diretta se la partita verrà anticipata Secondo tempo alla luce dei riflettori? - Cavilli della TV per evitare un accordo definitivo

Il presidente del settore tecnico federale, Mandelli, e il segretario aggiunto della Lega calcio, Borgogno, hanno tenuto ieri mattina una conferenza stampa nel corso della quale hanno informato che i rispettivi Enti hanno preso contatto con la Federazione italiana a sabato 14 dicembre e rendere così possibile la trasmissione in diretta della telecronaca della partita con esclusione della sola zona televisiva di Torino dove l'incontro sarà trasmesso in «differita». Sono anche in corso trattative con la RAI-TV per trovare un accordo soprattutto sul problema del compenso. Mentre i dirigenti calcistici sembrano ben disposti ad accordarsi, i dirigenti di via Teulada stanno ancora nebbiando in difesa di interessi che non sono certo gli interessi dei loro telebambini, di milioni e milioni di sportivi che vogliono televedere la partita, com'è confermato nella migliaia e migliaia di adesioni al nostro referendum, che continuano a pervenirci ogni giorno.



FABBRI diramerà lunedì le convocazioni azzurre. Dalle ultime indiscrezioni palano certi i rientri di Sormani a centro avanti e di Fogli a mediano.

La domenica calcistica si presenta priva di eccezionali motivi di interesse almeno in apparenza perché non ci sono confronti diretti, né scontri particolarmente polemici.

Parrebbe dunque la giornata ideale per Fabbri che attende gli ultimi lumi per diramare le convocazioni per la formazione della Nazionale che incontrerà l'Austria a Torino. Ma è probabile che in definitiva la giornata risulti più «dura» e «movimentata» di quanto non appaia a prima vista. In quanto alcune delle «grandi» potrebbero accusare la stanchezza per le partite giocate a mezza settimana, mentre altre sono attese da match particolarmente insidiosi data la disperazione degli avversari.

Nel primo gruppo rientrano Milan, Inter e Juventus che come è noto hanno giocato mercoledì, le prime due per la coppa dei campioni e la terza in amichevole con il River Plate. E dunque sebbene Milan e Juve giochino in casa rispettivamente contro l'Atalanta e contro il Messina non si può escludere il colpo a sorpresa: così come non si può escludere per l'Inter che va a far visita al Catania reduce da due positive trasferte. Inoltre Herrera presenterà una formazione assai rimaneggiata per le inclusioni di Szymanski, Petroni e Milan; d'accordo che così avrà almeno tre elementi freschi, ma è anche ovvio che la squadra potrebbe stentare a trovare il solito ritmo.

Da parte loro invece Bologna, Roma e Fiorentina dovranno vedersela con tre squadre ridotte quasi alla disperazione. La Bologna va a far visita ad un Bari ormai con l'acqua alla gola e che quindi si batterà alla morte sperando nella tradizione favorevole insita nell'arrivo del nuovo allenatore (Tabanelli) con il quale l'accordo è stato raggiunto proprio ieri.

La Roma sarà pure in trasferta sul campo di una Spal che dopo un illusorio miglioramento è ricaduta in crisi domenica a Torino: e non per caso Mirò ha voluto approntare una squadra da battaglia escludendo Manfredini che in genere non è un cuor di leone.

Dal canto suo il Torino euforizzato dal risultato positivo ottenuto contro i ferraresi giocherà a Firenze ove oltre ad ulteriori progressi della squadra viola si attende con curiosità di vedere l'esito dell'esperimento rappresentato dalla riduzione dei prezzi d'ingresso. Come si vede dunque il compito di Bologna, Fiorentina e Roma non è affatto agevole, anche se in linea generale le tre squadre possono considerarsi leggermente favorite.

Completano infine il programma Lazio-Mantova, Modena-Sampdoria e Genoa-Laneros tre partite che si presentano abbastanza equilibrate data la solidità delle squadre ospiti e la scarsa prolificità delle padrone di casa. Ma per quanto riguarda la Lazio almeno si spera che riesca a sfatare finalmente la tradizione negativa dell'Olimpico: e ciò sebbene nel Mantova giacchino alleati di rilievo come gli ex giocatori Jansson e Manganollo (un motivo di interesse in più per l'incontro).

r. f.

Sulle partite in «diretta» D'accordo anche Rimedio e Costa

Sul problema della trasmissione in diretta degli incontri della nazionale abbiamo interpellato anche i due tecnici del ciclismo azzurro Rimedio e Costa.

Elio Rimedio dopo aver precisato di non avere elementi per potersi pronunciare circa le ragioni che possono avere la Federazione e la TV per resistere alle «ossessioni» richieste dai popolari ha detto: «Certamente la TV non può trascurare lo sport, specialmente quando si tratta di sport popolari come sono il calcio e il ciclismo in Italia. Per quanto riguarda il ciclismo posso dire che un maggiore interessamento della TV alle gare si traduce in maggiore propaganda allo sport e spesso anche in lezione tecnica per quanti, dediti a questo sport, si trovano a vedere momenti di gara che danno esperienza per il modo come si sviluppano. Credo di conseguenza che non sia anche per il calcio».

«Abbiamo allora chiesto a Rimedio se lui si assocerebbe alla nostra petizione. La sua risposta è stata questa: «Come abbonato alla TV lo desidererei; non so se sia possibile a questo».

Guido Costa invece si è dichiarato completamente d'accordo con la campagna del nostro giornale.

«Mi ricordo sempre con tanta passione del mio passato di calciatore — ha preso a raccontare Costa. — Giocavo come portiere nella Unione Sportiva Li-

bia a Tripoli e non ero un cattivo portiere. Ricordo di aver giocato con Di Gennaro e Lumia e francamente devo dire che non andavo male. Ma poi ho incominciato a trovare più gusto a vincere in bicicletta e così ho abbandonato il calcio. Però ogni volta che ne ho la possibilità mi piace di vedere una partita. Per quanto riguarda le partite della nazionale è chiaro che il desiderio sia anche più grande. Speriamo quindi che ci facciano

vedere Italia-Austria in diretta... e poi tutte le altre».

«Lei sarà in Italia il 15 dicembre?»

«Sì, sarò in Italia. Ho in programma una trasferta a Parigi. Partirò il 3 dicembre per una visita al velodromo dove si svolgeranno le gare del Campionato del mondo, ma per il 15 sarò tornato; e mi auguro di poter vedere a televisore gli azzurri vincere».

Eugenio Bomboni

Fallito l'arbitrato di Zauli

Il CONI deve risolvere il dissidio tra Lega e UVI

Il piccolo Taccone e l'esuberante Rodoni sono gli uomini del giorno del ciclismo invertebrale. Dovrebbe sedere in pantofole e dormire sonni tranquilli e invece è preso da mille tormenti, non avendo, questo ciclismo di casa nostra, le sue leggi, i suoi regolamenti, il tutto che bisogna dare una risposta a questi dilettanti. La cosa è grossa e tutti (UVI, Lega, patron, tecnici e corridori) hanno le loro colpe se ancora oggi un giorno di sport per i quali manca di un assetto legislativo. Per questo motivo di qualche anno fa è toccato il ridicolo e si è sfiorato il caos con episodi fuori dal buon senso e dal vivere civile, episodi che hanno nauseato noi e certamente anche voi degli sportivi. Proprio ieri, un amico ci chiedeva: «Ma come ha fatto il ciclismo a tirare avanti per tanto tempo senza leggi?». Domanda logica cui noi abbiamo risposto: «Perché Rodoni e i suoi amici si nascondono dietro ai trionfi di Coppi e Bartali e bastavano solo per mettere in ginocchio i critici».

La chiacchierata non si è fermata qui e il lettore può trovare il seguito, cioè l'avvento della Lega, i litigi, le malfattezze, le invidie, le invidie, le invidie, i risultati negativi dopo gli appalti di Pavia e Firenze, poiché tutti tirano la corda, il ciclismo vuol dimostrare di avere la testa più dura dell'altro. E da qui, dove si è compilato il lungo e interminabile elenco di corsi per la prossima stagione, l'esuberante Rodoni ha sfidato il CONI (di cui è vice presidente) facendone sapere di considerare definitivamente chiusa la questione con la Lega professionisti. La chiacchierata è stata nuovamente ancora una volta la parola è al CONI che nelle sue riunioni di Lega e domani dovrebbe esaminare (insieme ad altre importanti questioni) una situazione che ha toccato i limiti della sopportabilità. Pensiamo sia inutile vedere se

Il «Giro d'Italia» inizierà il 16 maggio

L'U.C.I. ha fissato il calendario calcistico internazionale 1964 per i professionisti. Ecco le prove più importanti:

FEBBRAIO
2-8: Giro dell'Andalusia (Spa);
9: Sassari-Cagliari;
23: Giro del Levante (Spa).

MARZO
1: Nizza-Genova (Fr.);
1-6: Giro di Sardegna (It.);
9-17: Milano-Torino;
15: Giro del Piemonte;
19: Milano-Sanremo;
22: Grand-Weweg (Bel.);
29-30 marzo: Critérium nazionale de la Route (Fr.).

APRILE
5: Giro della Fiandre (Bel) e Giro del Quattro Cantoni (Svi);
12: Milano-Vignola (prima prova campionato d'Italia);
13-18: Parigi-Roubaix;
26: Parigi-Bruxelles;
30 aprile-16 maggio: Giro di Spagna.

MAGGIO
1: Tre Valli Varesine (2a prova campionato italiano);
3: Liegi-Bastogne-Liegi;
7: Giro degli Appennini (2a prova non obbligatoria del campionato italiano);
7-10: Giro di Lombardia;
7-10: Giro di Romagna;
16 maggio-7 giugno: Giro d'Italia.

GIUGNO
11-17: Giro di Svizzera;
12-15: Giro del Lussemburgo;
22 giugno-14 luglio: Giro di Francia.

LUGLIO
25: Campionato del Lussemburgo;
26: Campionato d'Olanda, G. F. di Forlì a cronometro (It.).

AGOSTO
2: Giro del Ticino e Campionato del Belgio.

SETTEMBRE
6: Campionato del mondo a Salanches;
18-20: Gran Premio delle Nazioni.

OCTOBRE
4: Giro dell'Emilia;
11: Parigi-Tour e G. P. di Lugano a cronometro;
18: Giro di Lombardia.

NOVEMBRE
1: Trofeo Baracchi.
Ecco le principali gare dilettantistiche:
22 marzo-5 aprile: Giro di Tunisia;
15 aprile-3 maggio: Giro del Marocco;
25 aprile-3 maggio: Giro del Lussemburgo;
9-25 maggio: Corsa della Pace, Varsavia-Berlino-Praga;
11-27 maggio: Giro del Mondo;
24-31 maggio: Route de France;
30 maggio-6 giugno: Giro dell'Australia;
12-18 giugno: Giro dell'Ungheria;
14 luglio: Giro di Francia delusione;
18-31 luglio: Campionato di Francia indipendenti e dilettanti;
26 luglio-2 agosto: Giro di Jugoslavia;
1-8 agosto: Giro di Polonia;
5 sett.: Campionato del mondo su strada a Salanches.

Le seguenti prove sono state iscritte per la Coppa del Mondo:
19 marzo: Milano-San Remo;
5 aprile: Giro delle Fiandre;
19 aprile: Parigi-Roubaix;
26 aprile: Parigi-Bruxelles;
3 maggio: Liegi-Bastogne-Liegi;
27 settembre: Gran Premio di Parisien Libéré;
4 ottobre: Giro dell'Emilia;
11 ottobre: Parigi-Tour;
12 ottobre: Bayonne-Bilbao;
18 ottobre: Giro di Lombardia.

Mazinghi favorito contro Dupas

L'americano Ralph Dupas che lunedì di riconquistare il titolo mondiale dei pesi medi junior che perse contro l'italiano Sandro Mazzinghi a Milano il 2 settembre.

Gli scommettitori danno Mazinghi leggermente favorito per il 2 e il 3 per l'incontro in programma allo stadio di Sydney.

Entrambi i pugili hanno bene impressionato i giornalisti specializzati durante i loro allenamenti. Il favorito Dupas, snobby Robbins, ha detto che Dupas è perfettamente in forma ed ha esclamato: «Non vi è assolutamente alcun paragone fra il Dupas che scenderà sul quadrato lunedì sera e il Dupas che ha combattuto a Milano».

Ma i giornalisti sportivi locali hanno avuto parole di alto stilo per Mazinghi dopo averlo visto in allenamento.

Giudice unico sarà l'arbitro di Sydney Vic Patrick. Gli italiani che avrebbero voluto tre giudici hanno commesso un errore non non vi sia conto obbligatorio quando un pugile va al tappeto e che l'arbitro non interrompa il combattimento per ferite agli arti sopraccigliari.

LA SICILIA PRODUCE

- AGRUMI: Limoni - Arance - Mandarini - Cedri
- FRUTTA FRESCA: Ciliegie - Uva - Nespole
- PRIMIZIE ORTOFRUTTICOLE: Pomodoro - Patate - Carciofi - Piselli
- FRUTTA SECCA: Mandorle - Nocciolo - Pistacchi - Uva passa
- VINI COMUNI: Bianchi e Rossi
- VINI PREGIATI DA PASTO
- VINI DA DESSERT: Marsala - Vermouth - Malvasia - Moscato
- LIQUORI - AMARO SICILIANO
- CONSERVE VEGETALI: Pomodoro - Carciofi - Antipasti - Caponata di melanzane - Olive conservate - Capperi
- CONSERVE ITTICHE: Tonno - Sgombro - Alici
- OLII DI OLIVA GREZZI E RAFFINATI
- FORMAGGI: Pecorino - Caciocavallo
- PRODOTTI DOLCIARI: Frutta candita - Torrone - Cedri canditi - Cassata Siciliana - Pignolata - Confetti
- ESSENZE DI FIORI: Gelsomino - Zagara
- DERIVATI AGRUMARI: Acido citrico - Succhi ed essenze di agrumi
- ACIDO TARTARICO

Farine di pesce per uso zootecnico e olii di pesce
Lana di lava per isolamenti termici ed acustici
Cotone - Manna - Sommacco - Sale - Zolfo - Asfalto
Petrolio e suoi derivati - Fertilizzanti - Prodotti chimici - Prodotti petrolchimici - Marmi pregiati
Pomice - Spugne - Prodotti dell'artigianato

Per tutte le informazioni sui prodotti siciliani rivolgersi a:
ASSESSORATO INDUSTRIA E COMMERCIO
della Regione Siciliana
PALERMO - Via Caltanissetta, 2-bis